

# COMUNE DI SAN PIETRO DI CARIDA'

- Provincia di Reggio Calabria -

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 009/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di maggio alle ore 16.00 e seguenti, convocato come da avvisi scritti data 02/05/2016 prot. n. 1616 consegnati a domicilio dal Messo Comunale come da sua dichiarazione, nella sala consiliare individuata ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Geom. Mario MASSO, in prima convocazione ordinaria, con la presenza dei seguenti signori componenti:

N°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presenti	
1	MASSO MARIO	SINDACO	SI	
2	SCARMATO RITA	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI	
3	ROSANO SERGIO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI	
4	DIMASI BRUNO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI	
5	SCARDAMAGLIA FRANCESCO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI	
6	BARBUSCA FRANCESCO	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	NO	
7	MACRI' IRENE	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	NO	
8	RANDO' GIUSEPPE	CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SI	
9	ZARA ANTONIO	CONSIGLIERE DI MINORANZA	SI	
10	FURFARO MERCURIO	CONSIGLIERE DI MINORANZA	SI	
11	LOVERSO GIUSEPPE	CONSIGLIERE DI MINORANZA	SI	
<b>PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE</b> <i>- Avv. Giuseppe Cleri -</i>				
<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>		<b>N. 9/11</b>	<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>N. 2/11</b>

IL SINDACO - PRESIDENTE constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di n° 8 consiglieri su n°10 consiglieri in carica, più il Presidente, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del T.U. L.C.P. 04.02.1915, n. 148, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati apposti i pareri dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA IL CONSIGLIO ALLA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA RIPORTATO.

Relaziona il Sindaco evidenziando diversi risultati conseguiti dell'A.C. in carica. Evidenzia che il bilancio chiude in sostanziale pareggio; il fondo crediti dubbia esigibilità è nei limiti di legge. Rappresenta che non sono state aumentate le tasse nonostante la riduzione dei trasferimenti erariali; sono stati ridotti i costi garantendo i servizi, convenzionando col comune di Serrata l'ufficio anagrafe, risparmiando sull'indennità del tecnico comunale, utilizzando gli operai in modo produttivo e razionale, operando la manutenzione degli acquedotti, avviando la raccolta differenziata, pulendo le strade interpoderali, utilizzando i contributi concessi dalla provincia. Mette in evidenza i diversi interventi effettuati sul territorio. Evidenzia gli interventi su Corso Umberto e Piazza Rimembranze. Elenca i lavori eseguiti e terminati durante l'anno 2015 (Piazzetta nuova adiacente Palazzo comunale, Sistemazione androne e bagni aula consiliare, esecuzione PIAR su strade di campagna, realizzazione Piazza Rimembranze, definizione lavori Corso Umberto I, esecuzione strada campagna Pietra del Fuoco, esecuzione fotovoltaico e pompe di calore, appalto Lavori in località Perci).

(Ore 16.41 inizia l'intervento) Il Consigliere Comunale Furfaro esprime il proprio pensiero in merito a quanto relazionato dal Sindaco. Produce il documento, del quale ha dato lettura in aula, contenente il proprio intervento (All. A). Chiede al Sindaco, nel rendiconto, dove sono state previste le spese sostenute per l'incarico conferito all'Arch. Alvaro, per circa 7.000 euro. Domanda quali competenze abbia il superconsulente su nominato. Ritiene inaccettabile che per il servizio di trasporto degli alunni si debbano pagare 10 euro per ogni bambino. Osserva che nei comuni vicini si fanno viaggiare gratis i bambini. Rileva differenze di trattamento, tenuti dalla Amministrazione Comunale, nel chiedere i pagamenti tra i cittadini. In ordine ai rifiuti rileva che in altri comuni di Italia quali Bologna e Milano si paga di meno. Espone le seguenti osservazioni, già formulate in passato, in merito alla differenziata: dal 3.8.2015 fino al 22.2.2016, il servizio di raccolta porta a porta non era attivo; è stato attivato solo il 22.2.2016: chiede come mai? Rileva che si incassa di più di quanto si spende. Il relativo contratto prevede lo spazzamento almeno una volta a settimana; chiede come mai non è stata applicata la penale visto che il servizio di spazzamento non è stato realizzato. Afferma che la ditta non ha igienizzato i cassonetti diversamente da quanto era previsto dal contratto. Chiede quanti chilogrammi sono stati raccolti di differenziata.

In merito al servizio idrico e all'approvvigionamento di acque di buna qualità, riscontra un servizio approssimativo e superficiale. Afferma che il sindaco si è attribuito il merito di essere autosufficiente al 70%: chiede, allora, perché i ruoli dell'acqua per l'anno 2015 non sono diminuiti? Chiede se c'è stato un risparmio, dove è finito? Afferma di non aver visto alcuna tabella riassuntiva in cui sono indicati i costi di gestione del servizio di acquedotto, in modo da verificare la percentuale di copertura dei costi, che per legge deve essere almeno dell'80%. Ricorda che in merito vi sono gli estremi di un reato ambientale: chiede al Sindaco perchè non ha adottato l'ordinanza ambientale. Ritiene che il segretario comunale doveva rilevare l'esistenza di un reato e quindi trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica.

Alle ore 17.08, il Sindaco, ai sensi del regolamento del consiglio, rilevando che l'intervento del Consigliere Furfaro è andato oltre il tempo massimo previsto (20 minuti), gli toglie la parola.

Il Consigliere Furfaro chiede di parlare per dichiarazione di voto.

Il Sindaco, rilevando che il Consigliere Furfaro ha parlato per oltre 27 minuti allegando la relativa documentazione e che vi sono diversi punti all'ordine del giorno, dispone la chiusura della discussione, proseguendo con la votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 03.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015/2017;

**RICHIAMATO** l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione;

**VISTE** le disposizioni previste dall'art. 227 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, nonché le restanti disposizioni normative contenute nel titolo VI del medesimo T.U., relative alla formazione del Conto consuntivo, comprendente il Conto del bilancio, il Conto economico ed il Conto del patrimonio;

**VISTO** consegnato ai consiglieri comunali, con il quale è stata data comunicazione del deposito del conto di che trattasi e della disponibilità in visione relative presso l'Ufficio di ragioneria;

**DATO ATTO** che il Conto consuntivo è stato depositato a libera visione dei consiglieri comunali nei termini di legge;

**VISTA** la relazione illustrativa dei dati di gestione prescritta dall'art. 151 comma 6 del TUEL 267/2000 predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con atto deliberativo G.C. n. 12 del 13.04.2016, esecutiva;

**VISTA** la relazione del Revisore dei conti, assunta al prot. n. 1570 del 27.04.2016, ai sensi dell'art. 239, c.1 lettera d) del TUEL 267/2000 che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione con le osservazioni di cui alla stessa;

**VISTO** il Conto del Tesoriere comunale relativo all'esercizio 2015, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 226 del citato D.Lgs. n. 267/2000;

**ATTESO** che ai sensi del comma 5 dell'art. 9 -Il Controllo di Regolarità Amministrativa - del vigente Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale, con delibera n. 3 del 03.01.2012, i.e., e ai sensi degli artt. 147 , 147 bis del Dlgs 267/00 come modificati ed integrati dalla legge 213/2012, il Segretario Comunale ha trasmesso le risultanze del Controllo di regolarità amministrativa successivo;

**VISTO** il parere reso in allegato dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità ;

**VISTO** il TUEL. 267/2000 ed il vigente regolamento di contabilità;

Passando alla votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 9 Con voti favorevoli: 6 ; contrari: 3 (Minoranza) espressi per alzata di mano,

### DELIBERA

1. La narrativa che precede fa parte integrante del presente deliberato.
2. **DI APPROVARE** il Conto consuntivo 2015, nelle risultanze finali in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel quadro allegato alla presente;
3. **DI DARE ATTO** che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
4. **DI DARE ATTO** che ai sensi del comma 5 dell'art. 9 -Il Controllo di Regolarità Amministrativa - del vigente Regolamento sui controlli interni approvato dal Consiglio Comunale, con delibera n. 3 del 07.01.2014, i.e., e ai sensi degli artt. 147 , 147 bis del Dlgs 267/00 come modificati ed integrati dalla legge 213/2013 , il Segretario Comunale ha trasmesso le risultanze del Controllo di regolarità amministrativa successivo;
5. **DI PUBBLICARE** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata.

Con separata votazione [Presenti: n°9; Favorevoli: 6 ; Contrari: 3 (Minoranza) ], il presente atto deliberativo viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe Cleri

IL PRESIDENTE  
T.fo Geom. Mario MASSO

PARERE FAVOREVOLE  
in ordine alla regolarità  
tecnica: e contabile  
Il responsabile del servizio  
T.fo Dott. Morfea Francesco

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal **20 MAG. 2016** e per 15 giorni consecutivi. Prot. n. *1892* Registro n°  
San Pietro di Caridà, li **20 MAG. 2016**

Il Messo Comunale  
Francesco CULLA'

Copia della presente è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con nota prot. n. *1892*

ESECUTIVITA':

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CERTIFICA:

che la presente deliberazione:

- Affissa all'albo pretorio on-line dal **20 MAG. 2016** e per 15 giorni consecutivi, come da attestazione del messo comunale;  
E' DIVENUTA ESECUTIVA  
**20 MAG. 2016**
- il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

E' STATA DICHIARATA

O immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

San Pietro di Caridà, li *20 MAG. 2016*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Avv. Giuseppe Cleri